



*Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*

INTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

PER LE PROVINCIE DI

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

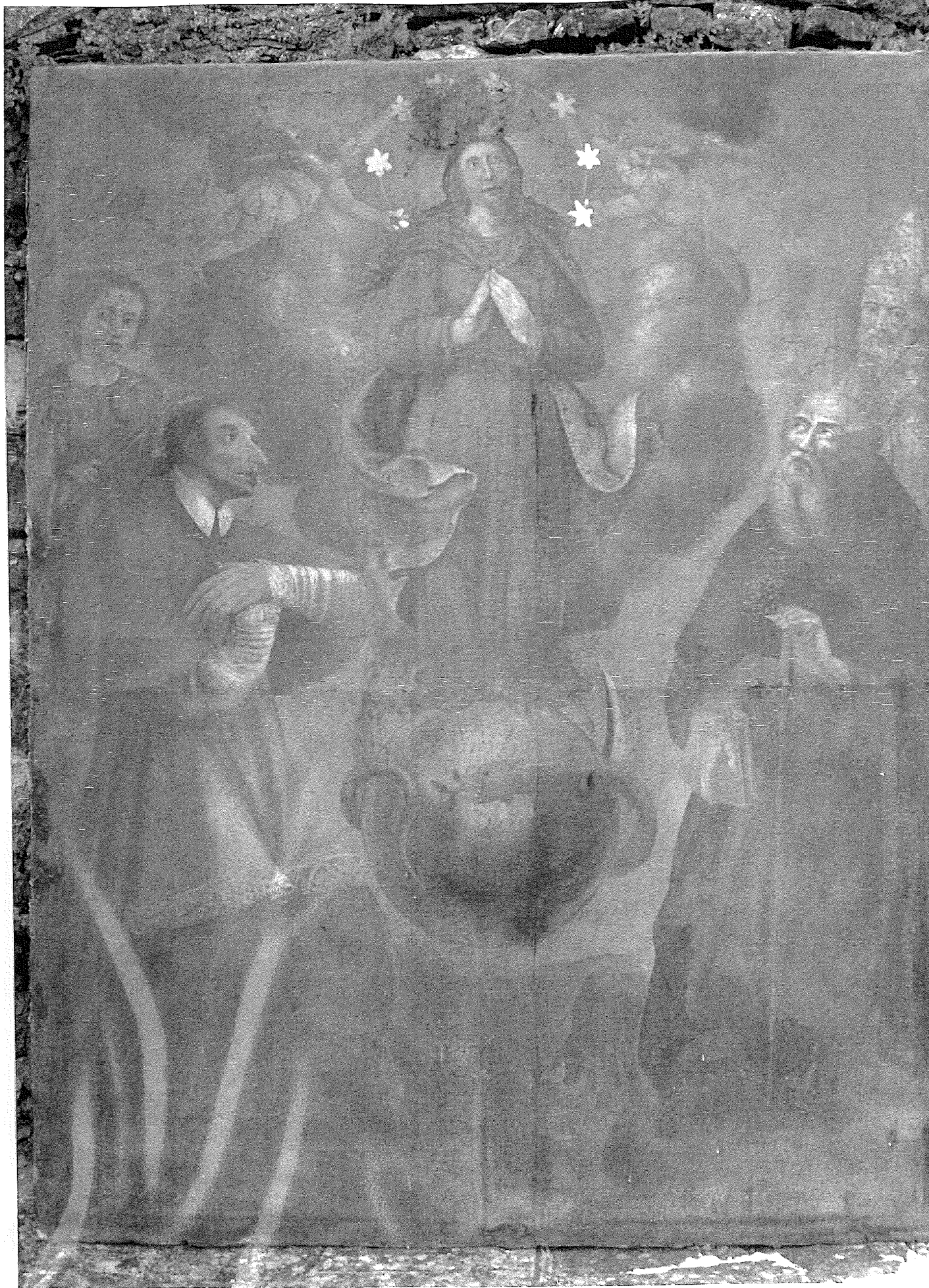
## RELAZIONE DI RESTAURO

### 1) LOCALIZZAZIONE

Provincia *MASSA CARRARA*.....  
Comune *AULLA*.....  
Località *BIBOLA*.....  
Diocesi *MASSA CARRARA*  
Tipologia contenitore *chiesa*.....  
Qualificazione contenitore.....  
Denominazione contenitore *PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO*  
Provenienza.....

### 2) SCHEDA OGGETTO

Autore *ignoto*.....  
Oggetto *IMMACCOLATA CONCEZIONE*  
Data *XVII SEC.*.....  
Scheda OA nr...  
Oggetto *dipinto su tela*  
Materie e tecnica *olio su tela*  
Dimensioni *cm. 148 x 192*



### 3) RESTAURO

Restauratrice: DATTERI MARIA GRAZIA

Direttore dei lavori: dott. A. MACRIPO'

Data di ritiro:

Data di riconsegna:

### 4) ANALISI DELL'OPERA

L'opera rappresenta l'Immacolata Concezione tra i Santi Carlo Borromeo, Antonio, Donato e Di semplice lettura iconografica l'opera si staglia su due piani: I Santi Borromeo e Antonio con relativo attributo (il porcello ed il campanello); la seconda coppia di Santi alle spalle di questi. Elevata sul paesaggio tra i primi la figura della Vergine su "sfera" circondata dalle spire del "serpente" che reca in bocca il frutto della discordia.

Il manto blu fluttuante della Vergine avvolta da nubi grigio bluastre; intorno al capo ed alle spalle della Vergine un'ampia aureola nei toni dell'ocra con corona di fiori retta da due angeli rispettivamente sulla destra e sinistra con drappi rosso e blu.

Di semplice lettura iconografica l'opera risulta dipinta su spessa tela, i colori sono molto labili e sgranati e sono presenti numerosi "cretti" che mettono in luce la preparazione bruna.

#### a) MATERIALI E TECNICHE ESECUTIVE

SUPPORTO: L'opera è dipinta su spessa tela a trama fitta di origine vegetale che risulta composta da due manufatti con cucitura centrale e aggiunta laterale.

**STRUTTURE ACCESSORIE:**

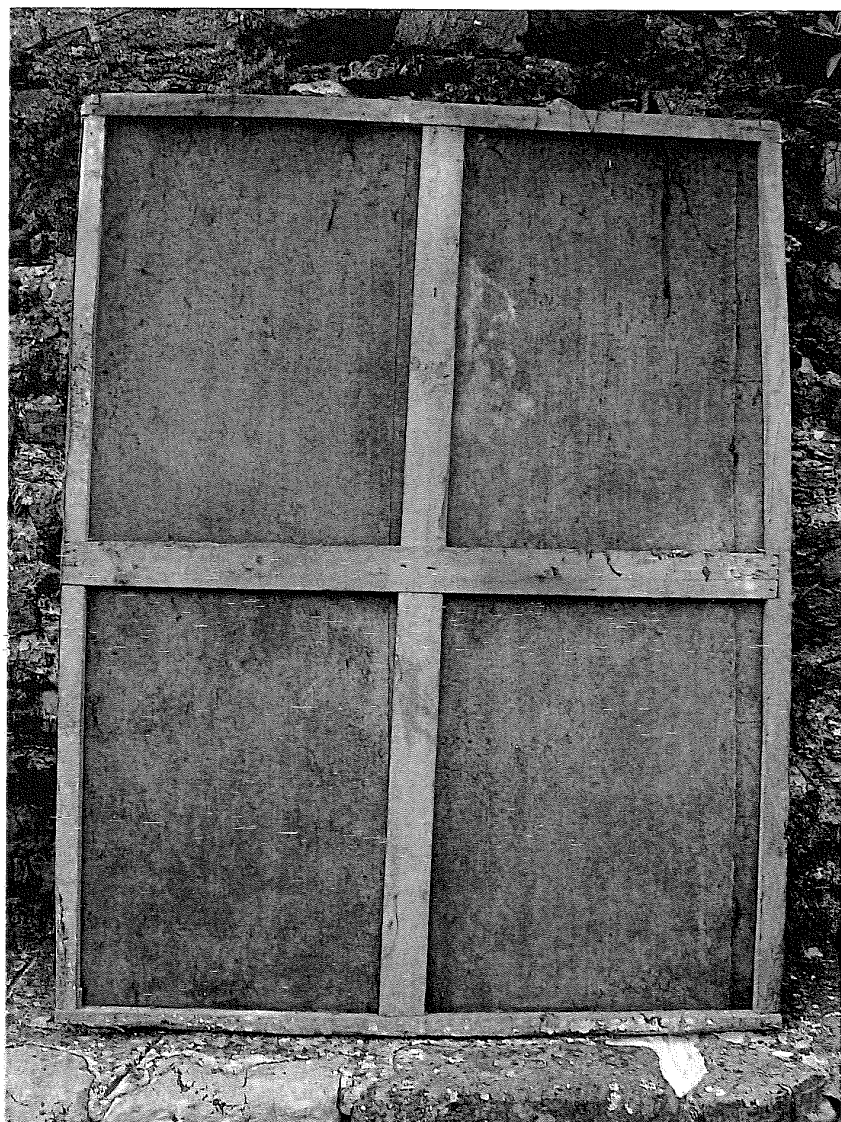
**STRATI PREPARATORI:** preparazione bruna.

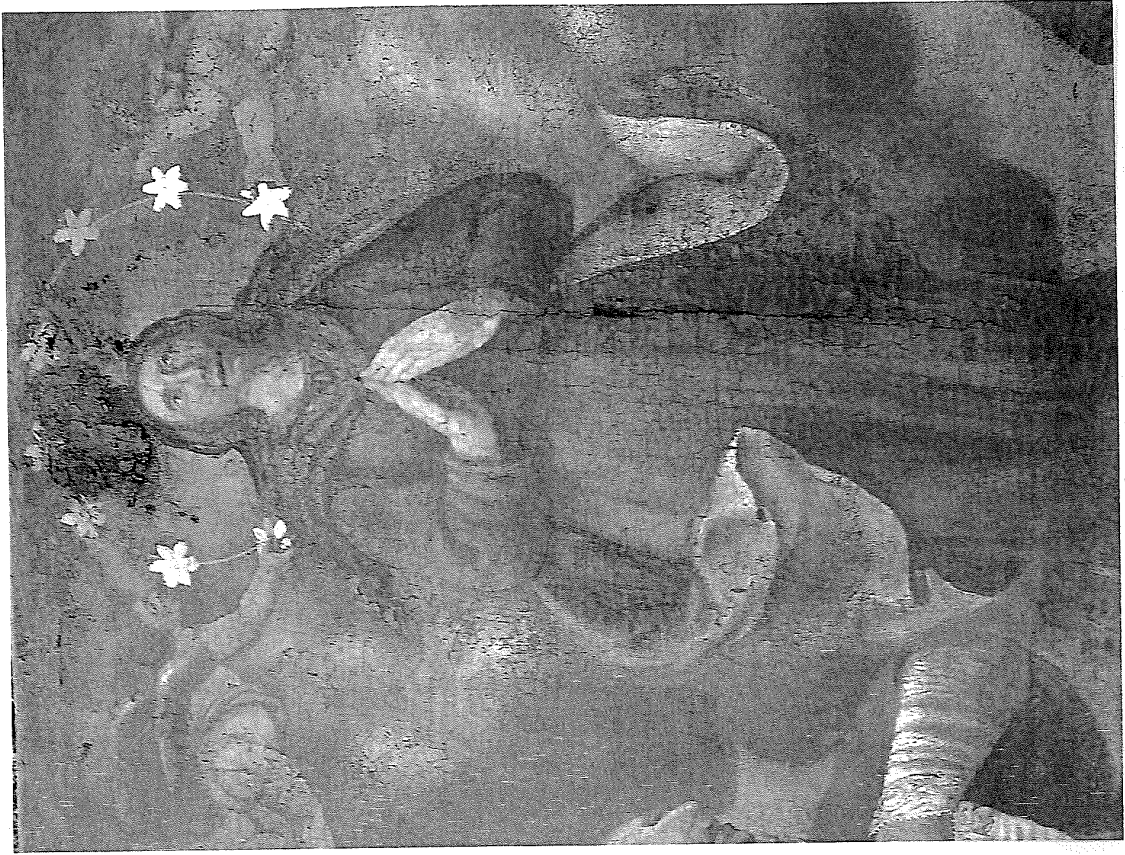
**STRATI SUPERFICIALI:** Il film pittorico risulta essere piuttosto sottile. Sono presenti sgranature diffuse su tutta la superficie che mettono in luce il bruno della preparazione, si ritiene che dette problematiche siano da imputarsi "restauri" e puliture invasive in epoche passate.

**FINITURE E STRATI SUCCESSIVI:** L'opera realizzata piuttosto "di getto" risulta priva di strati e finiture.

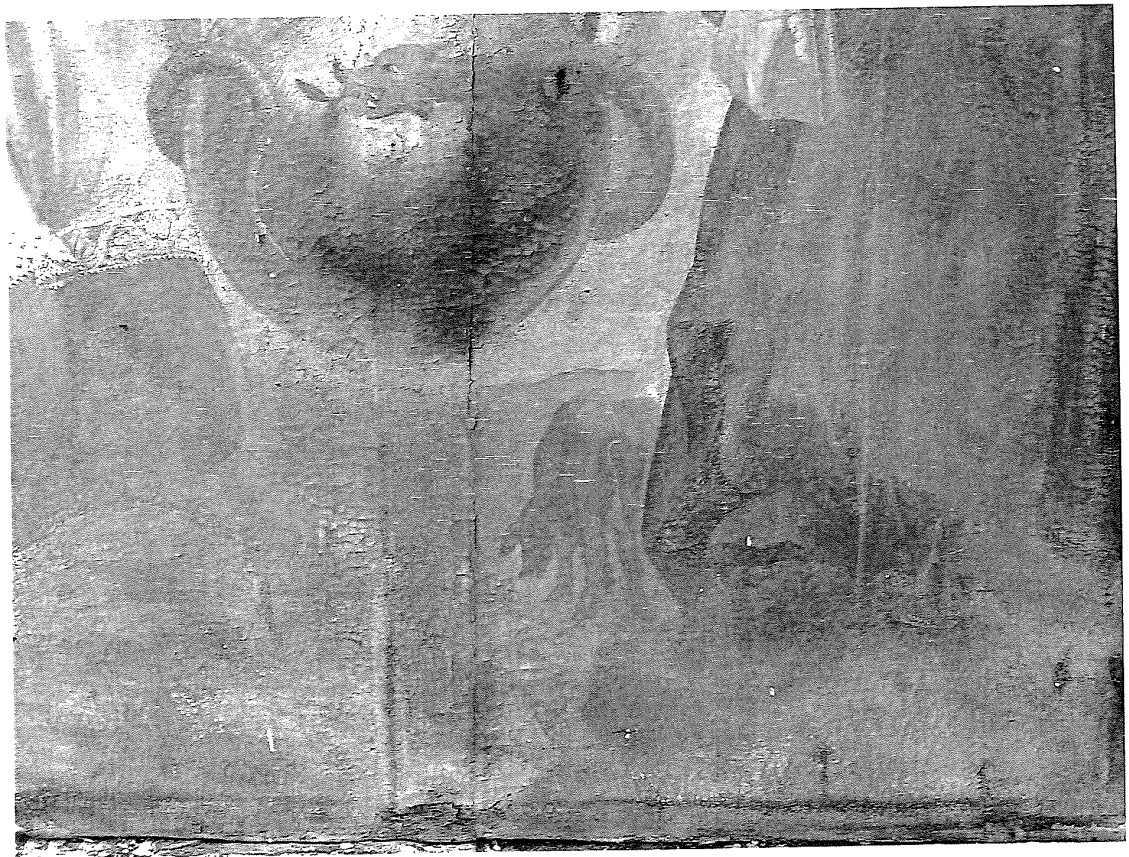
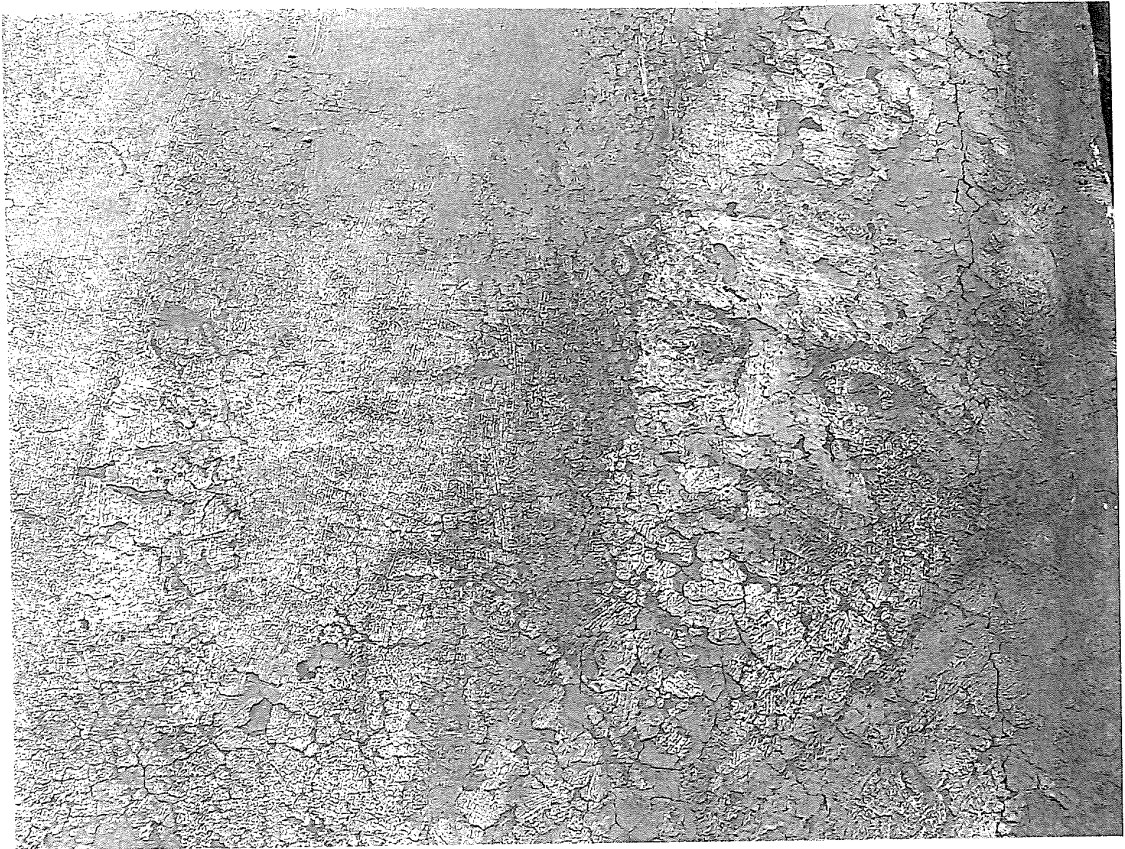
**b) STATO DI CONSERVAZIONE**













**SUPPORTO:** La tela costituita da due manufatti con ulteriore riporto laterale si presenta molto sporca tuttavia è priva di strappi e lacerazioni.

**STRUTTURE ACCESSORIE:**

**STRATI PREPARATORI:** La preparazione bruna risulta essere abbastanza ancorata al supporto, infatti non sono presenti particolari cadute della stessa eccezione fatta lungo le fasce perimetrali e a livello delle cuciture.

Si denota la demarcazione del telaio lungo tutto il perimetro del dipinto e ove è presente la traversa.

**STRATI SUPERFICIALI, FINITURE E STRATI SUCCESSIVI:** L'opera si presenta molto sporca, la vernice fortemente ossidata e la pellicola pittorica non solo sgranata, ma anche "spenta" e il tutto risulta "appiattito".

#### c) CAUSE DEL DEGRADO

**DEGRADO AMBIENTALE:** L'opera, certamente non pare essere stata conservata in condizioni ottimali, tuttavia i maggiori problemi della stessa non paiono doversi amputare all'ambiente.

**PROBLEMI CONNESSI A PRECEDENTI INTERVENTI:** Come già detto precedentemente si ritiene che detto dipinto abbia subito una pulitura risultata alquanto invasiva, probabilmente con sostanze caustiche che hanno provocato un "disgregarsi" della pellicola pittorica che ha creato una sorta di crakling diffusa su tutta la superficie lasciando emergere il bruno della preparazione. A questa pulitura colui che è intervenuto ha forse pensato di porre rimedio ridipingendo l'opera in gran parte.

Si ritiene che il danno maggiore sia stato causato a livello del volto della vergine dove, purtroppo sono presenti anche cadute non solo del colore, ma anche della preparazione.



DANNI ACCIDENTALI: Presenza di notevole bruciatura sopra la testa della Vergine ove si nota una notevole stuccatura e ridipinture.

d) INDAGINI PRELIMINARI

INDAGINI NON DISTRUTTIVE: Per scrupolo abbiamo esaminato l'opera con lampada U.V. anche se le ridipinture erano ben evidenti anche ad occhio nudo.

INDAGINI STRATIGRAFICHE:

INDAGINI CHIMICHE:

ALTRE INDAGINI:

5) INTERVENTI PRECEDENTI

DOCUMENTAZIONE IN ARCHIVIO:

ALTRA DOCUMENTAZIONE:

INTERVENTI IPOTIZZATI NELL'ANALISI DELL'OPERA:

6) INTERVENTI DI RESTAURO

OPERAZIONI PRELIMINARI: Dopo aver rimosso il dipinto dalla sua collocazione e dopo aver effettuato la prova d'acqua, abbiamo velinato l'opera con carta di riso e colla di coniglio al fine di proteggere la pellicola pittorica, quindi a completa asciugatura abbiamo provveduto al trasporto in laboratorio.

**OPERAZIONI SUL SUPPORTO:** Il dipinto è stato pulito da retro al fine di liberare gli interstizi tra trama ed ordito dalle sporcizie, quindi abbiamo provveduto a livellare le varie cuciture che risultavano essere particolarmente spesse e problematiche al fine della fermatura del colore considerando il particolare spessore della tela.

**CONSOLIDAMENTO DELLA SUPERFICIE:** La fermatura del colore è stato fatto utilizzando colla di coniglio in proporzione 1:18 preparata con fiele di bue e melassa, utilizzando pellicola melinex al fine di far penetrare perfettamente il consolidante attraverso la fitta trama, la preparazione e la pellicola pittorica. Stiraggio sino a completa asciugatura insistendo in particolar modo ove erano presenti le spesse cuciture.

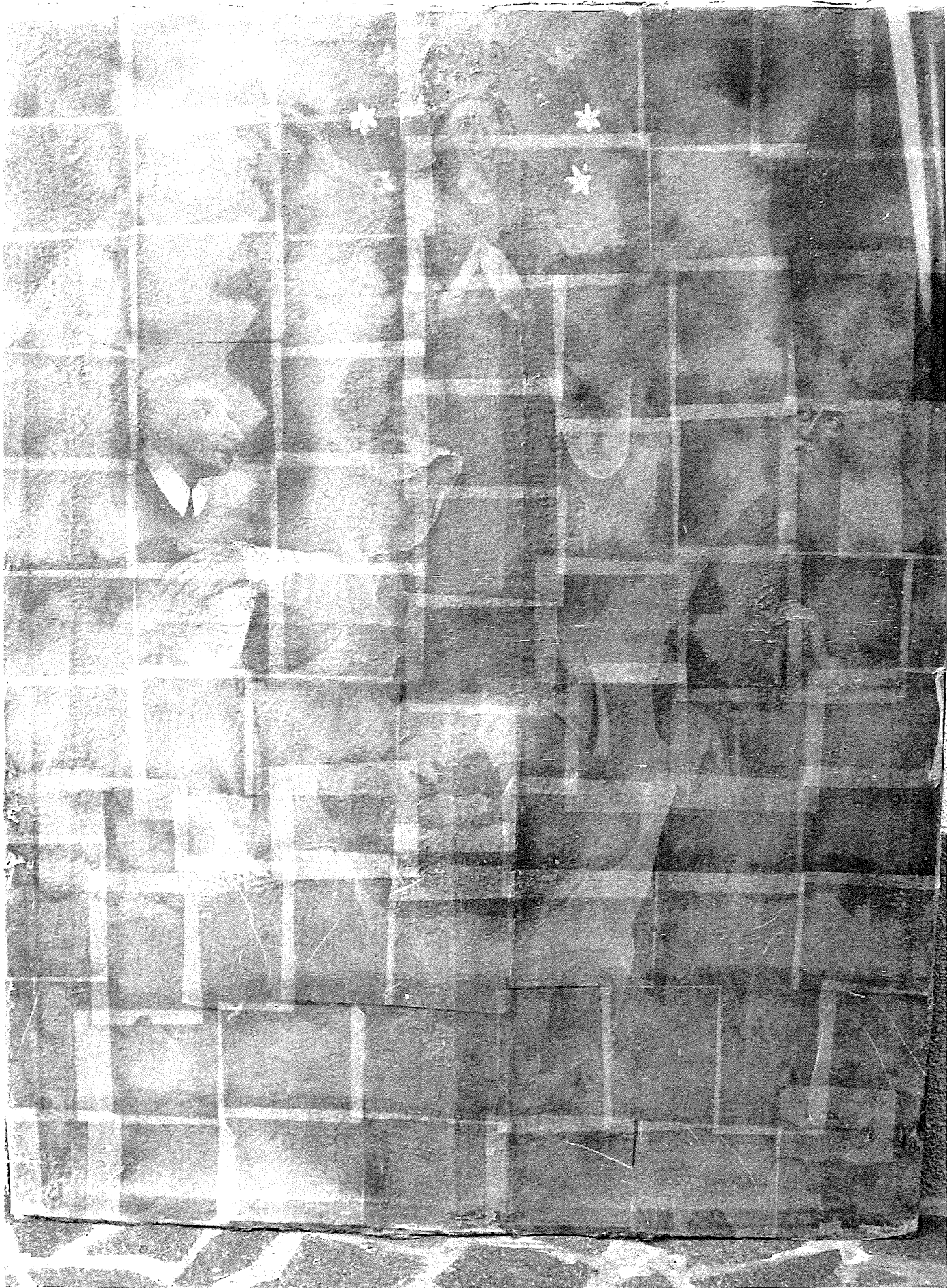
**FODERATURA:** Successiva foderatura su tela accuratamente tirata per tre volte su telaio interinale e opportunamente trattata con colla di coniglio in proporzione 1:10.

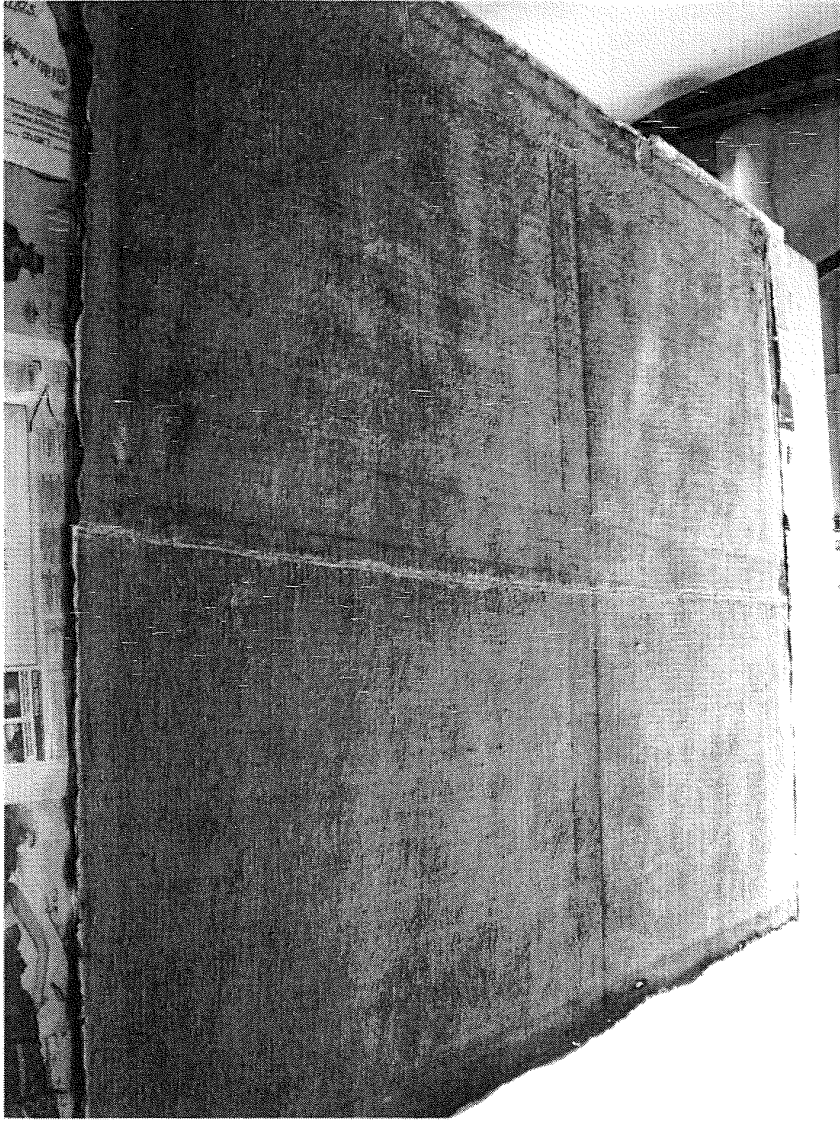
A stiraggio ultimato l'opera è stata lasciata "riposare" per alcuni giorni, quindi abbiamo provveduto a rimuovere le veline.

Successivo montaggio su nuovo telaio provvisto di traversa, smusso e dispositivo per l'espansione.

**PULITURA:** Dopo aver effettuato alcune prove con solventi vari e miste in proporzioni diverse abbiamo optato per una classica mista white spirit, alcool, ammoniaca (dopo aver provveduto ad abbassarne il ph con tampone ammonico) in proporzione variabile per rimuovere la patina di sporco e l'ossidazione della vernice, abbiamo invece usato dimetil formaldeide in supportante per rimuovere le ridipinture.

**ELEMENTI RIMOSI E SOSTITUITI:**





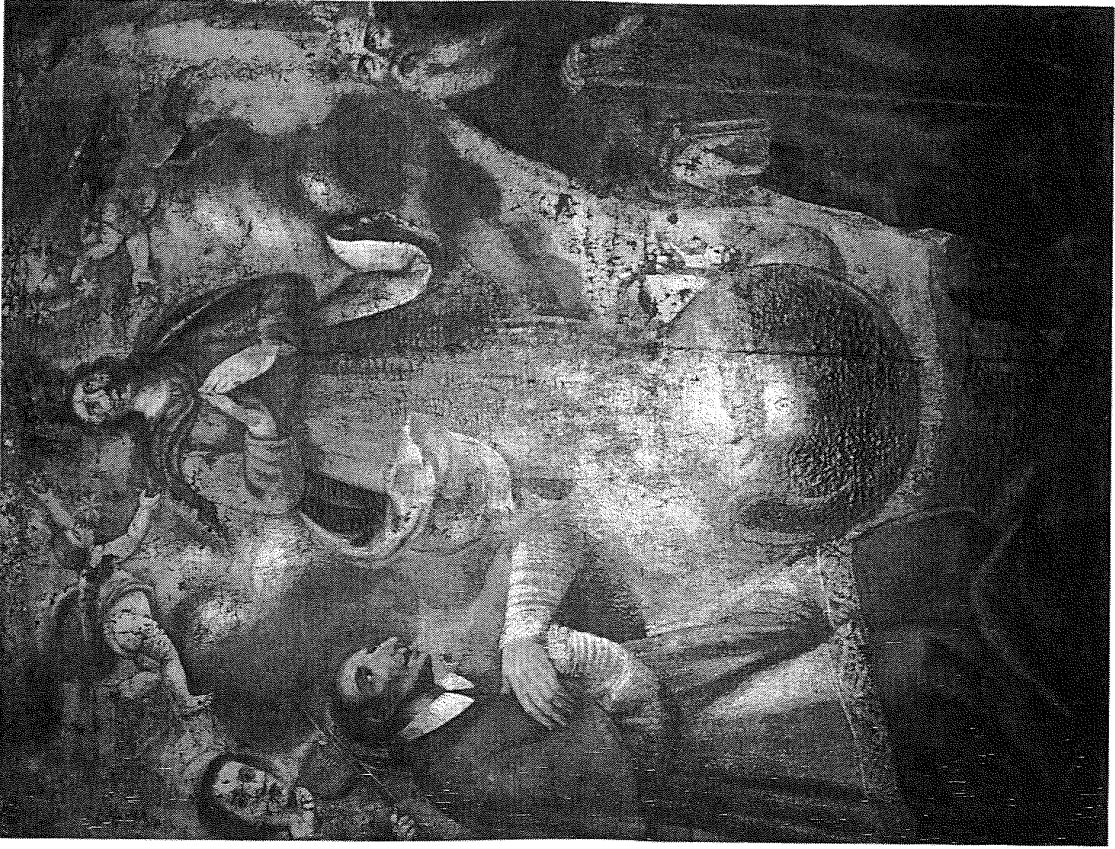




















**STUCCATURE E INTEGRAZIONI:** Stuccatura a gesso e colla in tono neutro.

Verniciatura con dammar stesa a pennello; ritocco con colori a vernice avendo cura di ricoprire con puntini le cadute di colore e i piccoli "sfarinamenti" che deturpavano l'opera. Nelle zone più estese è stato fatto un ritocco a rigatino seguendo l'andamento obliquo della tela.

Particolarmente problematico è risultato essere il ritocco al viso della Vergine in quanto dopo la rimozione della ridipinture risultava in gran parte mancante del naso data la presenza di lacune e cretti che lasciavano emergere la preparazione; anche le labbra risultavano ridipinte, la rimozione ha lasciato posto ad una vistosa caduta del colore nella parte centrale per cui in un primo tempo poteva sembrare che le labbra fossero dischiuse, inoltre la presenza di una piccola pennellata di rosso (probabilmente accidentale) ha fatto sì che la sottoscritta in un primo momento la interpretasse come narice, in realtà essa risultava essere proprio sopra il labbro superiore che peraltro in origine era molto carnoso.

Anche riuscire a dare un aspetto piuttosto continuo e sfumato del viso alla Vergine è risultato abbastanza problematico data la presenza degli innumerevoli cretti e poiché il ritocco con i colori a vernice per l'incarnato risultava essere piuttosto "invasivo" in quanto l'effetto risultava falsato, abbiamo deciso d'intervenire in zona con un ritocco ad acquarello con piccola aggiunta di tuorlo d'uovo appositamente preparato.

**PROTEZIONE:** protezione dell'opera con vernice dammar stesa a pennello.  
Successiva finitura con dammar spray.

**OPERAZIONI SULLE STRUTTURE ACCESSORIE:**

